

una più assidua frequenza dei giovani alle lezioni universitarie, dappoichè gli esami speciali non garantiscono questa frequenza che nell'ultimo anno del corso e non pel primo e secondo anno.

Io adunque, non solo intendo che si debba avere riguardo ai suggerimenti delle Università e delle Facoltà, ma è appunto per essi che io sono venuto nel pensiero di questa riforma; ed alla Commissione, che gli uffici nomineranno, sarà mia cura di mandare tutte le relazioni delle Facoltà universitarie onde vedano se credano di accordarmi quelle facoltà che io chiedo alla Camera per introdurre una riforma che non sarebbe nè utile nè possibile di fare tutta per legge.

TORRIGIANI. Ringrazio l'onorevole ministro delle spiegazioni che mi ha favorite; e, benchè egli abbia detto che, quando venga in discussione il progetto di legge, darà ancora spiegazioni maggiori, io credo che quelle che mi ha anticipate sieno sufficienti, e credo che la Commissione che sarà eletta dagli uffici inviterà il ministro nel suo seno a dare spiegazioni più ampie, prima che venga in discussione il progetto di legge alla Camera.

DISCUSSIONE E VOTAZIONE INTORNO A DUE CAPITOLI SOSPESI DEL BILANCIO DEL MINISTERO DELL'INTERNO.

PRESIDENTE. Ho rammentato testè alla Camera, come in occasione del bilancio di prima previsione del Ministero dell'interno, rimasero sospesi i capitoli 10 e 12. La discussione di questi due capitoli trovandosi all'ordine del giorno, invito l'onorevole relatore del bilancio medesimo a riferire su di essi.

DI RUDINI, relatore. La Camera sa che questi due capitoli furono rinviati, e conosce altresì le ragioni per le quali la sospensione fu deliberata; io quindi mi dispenserò dal ripeterle, dirò solo che, avendo la Commissione ripreso in esame questi capitoli 10 e 12 del bilancio dell'interno, ed avendo preso accordi tanto col ministro delle finanze che con quello dell'interno, deliberò di proporre una diminuzione di 50,000 lire sul capitolo 10 del personale. Quanto al capitolo 12, non fu proposta nessuna riduzione, nè la Commissione crede che su di esso debba farsi modificazione alcuna agli stanziamenti che erano stati proposti dal Governo.

Ciò posto, il capitolo 10, che era stato proposto nella somma di 6,900,000 lire, viene ridotto ora a 6,850,000 lire; aggiuntavi poi la competenza residua, si va alla cifra di 6,880,000 lire. Io non ho altro da aggiungere. Se qualcuno mi domanderà degli schiarimenti, mi farà un dovere di darli.

PRESIDENTE. L'onorevole relatore riferisce che, a seguito delle ragioni che furono svolte in occasione della discussione del bilancio, il capitolo 10, rimasto in sospenso, d'accordo il Ministero colla Commissione, viene fissato, invece di 6,900,000 lire, in 6,800,000 lire. E sta bene.

Ma c'è un'altra questione che era stata sollevata al capitolo 10, dietro una proposta che aveva fatto l'onorevole Viarana. Invito il relatore a riferire sulla medesima.

DI RUDINI, relatore. La Commissione non ha creduto che fosse questa occasione propizia a chiedere al Governo che s'introducessero nell'organico della amministrazione provinciale riforme tendenti a rimutarla sostanzialmente, dappoichè quest'organico erasi fatto da pochissimo tempo.

Dico di più: il ministro dell'interno, nel fare il novello organico del 1873 non aveva fatto altro se non che recare ad effetto quella determinazione che egli aveva precedentemente esposto alla Camera di voler prendere. Quindi io ripeto che la Commissione non crede che altre determinazioni si possano fare, per oggi, nel capitolo, oltre quelle che sono state proposte d'accordo col Governo.

VIARANA. La Commissione non stimò di prendere in considerazione la mia domanda, perchè le è sembrato che non fosse opportuna in questo capitolo. Ma è la Commissione che nella sua relazione ha chiamata l'attenzione della Camera sull'organico del personale dell'amministrazione provinciale e ha detto che, sebbene fosse già stato presentato nel bilancio di definitiva previsione dell'anno scorso, che non lo si era allora discusso, perchè non era quella la sede di esaminare gli organici nuovi.

Dunque, a mio avviso, la Commissione avendo detto questo, e il Ministero avendo presentato in modo formale in questa occasione gli organici, non solo di questo ma di tutti gli altri Ministeri, mi pareva che avesse appunto chiamato ora la Camera ad occuparsi specialmente degli organici stessi, giacchè, se noi abbiamo domandata e desiderata la presentazione degli organici, era appunto per dare il il nostro avviso sui medesimi.

Del resto io avrei desiderato che si fosse detta una parola non solo sull'opportunità, ma anche in merito alla mia proposta, come quella a cui si può avere riguardo nello stanziare il bilancio, giacchè non porta un'alterazione immediata al personale esistente, ma solo nel mio concetto deve avere un'attivazione graduale, e conduce ad un'economia certa ma da conseguirsi gradatamente con il tempo, e che perciò non viene ad alterare il servizio nè a metter mano in modo inconsulto nell'organico, come, a mio avviso, si fa col modo proposto, to-